L'incontro gioioso con la Presidente d'Irlanda Mary McAleese

Il gruppo dei bobbiesi in Irlanda ricevuti dalla massime Autorità

"Province e comuni si attivino perchè il Monaco diventi co-patrono d'Europa"

Il Vescovo Mons. Gianni Ambrosio, il parroco di San Colombano don Mario Poggi, un Prelato irlandese e il gruppo dei pellegrini dinanzi alla Cattedrale di San Patrizio dove è stata celebrata la Messa Pontificale presieduta dal Cardinale Brady.

La delegazione bobbiese composta dal sindaco Marco Rossi, dal vice Michele Frassinelli e dai consiglieri comunale Giovanni Mozzi e Patrizia Marchi hanno partecipato al 13esimo meeting del "Columban's day", a Bangor (Irlanda). La delegazione, a cui si è unito l'onorevole Massimo Polledri, ha incontrato funzionari ed amministratori della città gaelica.

La partecipazione al meeting ha rappresentato un'ulteriore occasione per rinsaldare i rapporti con la terra d'Irlanda, patria del patrono bobbiese. Al gruppo organizzato dal sodalizio "Amici di San Colombano" ha partecipato anche il vescovo Gianni Ambrosio con don Mario Poggi, Paolo Gulisano, esperto di storia anglosassone, e Mario Pampanin, presidente dell'associazione. Tutti hanno assistito con emozione all'apertura del "Columban's Day", alla presenza del capo di Stato irlandese Mary McAleese e delle altre autorità al municipio di Bangor. La cerimonia è stata preceduta dalla Messa cattolica presieduta dal vescovo della diocesi di Down and Connor. Ad Armagh, invece, sede dell'arcivescovo Primate d'Irlanda, si è svolta la Messa pontificale nella cattedrale di San Patrizio presieduta dal cardinale Brady.

Grande cordialità ha contraddistinto l'incontro con la Presidente dell'Irlanda, già ospite a Bobbio nel 2007, che sorridente e spigliata ha salutato le autorità italiane mostrandosi estremamente felice d'incontrarle. Nel suo discorso ha anche toccato a grandi linee i temi generali della costruzione dell'Europa e delle sue radici cristiane: «Solidarietà, dignità del vivere, importanza della cultura e delle tradizioni: San Colombano è il precursore dei valori laici che fondano l'Europa, ci ha insegnato che non c'è dignità senza libertà, come scritto all'ingresso della cripta della cattedrale di Bobbio: Si tollis libertatem tollis dignitatem. Per questi motivi pensiamo abbia piena dignità di affiancare santi come San Benedetto nella rappresentanza dell'Europa».

La maratona per San Colombano co-patrono d'Europa riparte quindi dall'Irlanda, da Bangor e Armagh per la precisione, principali tappe del viaggio. «Non si tratta di una causa religiosa - commenta Polledri - ma di interesse per l'intera società civile europea». La petizione già da qualche anno conta nomi eccellenti, tra cui quelli della stessa McAleese e dell'ex guida del parlamento europeo Pat Cox.

«L'auspicio - prosegue Polledri - è che ora si riparta dal territorio, che la richiesta arrivi direttamente dai consigli comunali e dai presidenti delle Province coinvolte. Le diverse parti politiche potrebbero condividere questa battaglia laica, fatta per unire»

«La presidente d'Irlanda - commenta il sindaco Rossi - si è impegnata a coinvolgere i "suoi" parlamentari europei. È nostra intenzione chiedere l'intervento anche dei colleghi francesi, tramite gli amici di Luxey, tra gli ospiti dell'appuntamento d'Irlanda. Siamo sicuri che una causa a Bruxelles sostenuta a più voci possa fare molto». L'ostacolo della lingua durante la missione in Irlanda è stato superato grazie all'interprete Sabina Bertozzi, impiegata allo Iat.

Patrizia Marchi